

Tanto cordoglio a Candelo per la scomparsa della maestra Mirella Arlone morta a 73 anni

CANDELO (pom) Una figura che non potrà mai morire in paese, quella di una donna che nel tempo ha saputo trasmettere a centinaia di bambini i giusti valori, sia morali e didattici.

È stato celebrato giovedì nella chiesa parrocchiale di San Pietro il funerale di **Mirella Arlone**, la storica maestra di Candelo scomparsa martedì scorso all'età di 73 anni.

La triste notizia della sua morte ha generato sconforto e tanto cordoglio in paese dove tutti la conoscevano. Molti tra parenti, amici e solo semplici conoscenti, hanno voluto essere presenti per porgerle un ultimo affettuoso saluto. Il cuore di Mirella ha cessato di battere a causa di una malattia incurabile, quel tumore che l'ha privata di quel sorriso che da sempre la contraddistingueva. Si è spenta in punta di piedi, proprio come avrebbe voluto lei.

Come già detto, la sua era una figura molto nota. Aveva insegnato a centinaia di bambini lasciando ad ognuno di loro un affettuoso ricordo di sé. A fare da cornice



Il funerale della maestra Mirella Arlone è stato celebrato giovedì nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Candelo

a tutto questo c'era una donna straordinaria. Dolcissima, con un sorriso che sapeva di casa. Una donna che veramente aveva a cuore ogni bambino di quella classe e

scuola. Una persona che ha insegnato i valori più importanti, con una cura per i dettagli indimenticabile, allegra, curiosa, gentile, simpatica. Una maestra in grado

di scovare il meglio in ognuno dei suoi allievi e tirarlo fuori. Che fosse in un compito o in una recita scolastica. La ricorda con affetto il primo cittadino di Candelo **Paolo Gelone**: «La maestra Mirella era una bravissima persona. Penso che in paese l'abbiano conosciuta e stimata praticamente tutti. Purtroppo, abbiamo perso una figura di riferimento. Da parte mia e da tutta l'amministrazione comunale porgo le condoglianze ai suoi cari».

Mirella, ha lasciato nel dolore il marito Piero, i figli Daniele con Simonetta, Alberto con Stefania e le loro rispettive famiglie.

Mauro Pollotti

VANDALI A RONCO BIELLESE

E' stata divelta la scritta Lilt appoggiata sulla panchina rosa

RONCO BIELLESE (pom) Venerdì scorso, i cantonieri in servizio a Ronco Biellese, hanno riscontrato che la panchina rosa presente nell'area verde Giuseppe Angelico è stata presa di mira dai vandali. Nella notte, infatti, è stata divelta la targa della LILT posizionata appunto sulla panchina inaugurata da pochi giorni. E, come se non bastasse, hanno abbandonato sopra un tavolo da picnic un sacco dell'immondizia. Un duplice gesto che non è passato inosservato.

«Purtroppo non si riflette su ciò che si fa - commenta amareggiato il sindaco **Carla Moglia** - Si tratta di un'azione ignobile: non è una ragazzata ma un'azione contro l'amministrazione. Mi spiace per queste persone ma rimetteremo la targhetta sulla panchina rosa, simbolo della ricerca medica e dell'impegno di tanti per prevenire questo tipo di male. Non staremo a guardare. Oltre a posizionare nell'area fiori donati, ho provveduto a informare le forze dell'ordine spiegando quanto accaduto. Sicuramente faremo denuncia».



VIGLIANO BIELLESE

Schiuma nell'acqua del torrente Chiebbia



VIGLIANO BIELLESE (pom) Nei gironi scorsi, l'acqua del torrente Chiebbia a vigliano biellese ha assunto un colore viola scuro e si nota la presenza un po' di schiuma.

La situazione non è passata inosservata agli

occhi dei cittadini. uno di loro ha scattato una serie di fotografie per poi inviarle agli organi d'informazione.

A sentire gli esperti, si tratta di un fenomeno che può accadere a seguito delle intense ed incessanti piogge.

UNA CASTAGNATA ALLA MATERNA PROMOSSA DAGLI ALPINI E VIVIAMO CANDELO



Il gruppo degli alpini presenti durante la castagnata organizzata nella scuola materna

CANDELO (pom) Una castagnata organizzata per i bambini della scuola materna Villa Clara Vigliani

Albertini di Candelo. Artefici dell'iniziativa gli alpini del locale gruppo e i volontari dell'associazione

Viviamo Candelo che, nei giorni scorsi armati di padelle e castagne, hanno cucinato le caldarroste per i

bambini.

La giornata è stata allietata da un caldo sole autunnale.

GAGLIANICO

L'assessore Luca Mazzali: «Dalle analisi non sono emerse gravi criticità, se non l'abbattimento consigliato di un platano»

Terminate le verifiche fito-statiche sulle piante ad alto fusto

GAGLIANICO (pom) È stata presentata in questi giorni la relazione tecnica a chiusura delle verifiche fito-statiche delle piante ad alto fusto presenti nei luoghi pubblici.

La verifica ha interessato le aree dell'asilo nido e della scuola materna, la Piazza Avignone antistante l'ingresso della scuola media e il relativo Giardino Corbelletti, l'area retrostante il municipio, il viale alberato verso l'ingresso della scuola elementare, l'area anfiteatro e gli interi Giardini di Piazza della Repubblica.

In totale sono stati analizzati 96 esemplari arborei, la valutazione della stabilità è stata eseguita secondo la metodologia: Valutazione Visiva dell'Albero. Questo metodo prevede due fasi distinte: dapprima l'analisi visiva per l'individuazione di sintomi esterni indicanti la presenza di difetti

strutturali e di processi degenerativi all'interno dei tessuti della pianta e, successivamente, qualora questi ultimi vengano riscontrati, la verifica strumentale delle anomalie.

«L'analisi strumentale - spiega l'assessore **Luca Mazzali** -, una volta verificati i punti critici, serve a descrivere a livello quantitativo i danni e le lesioni presenti ed arrivare all'attribuzione della classe di rischio più vicina alla realtà. Per questo tipo di intervento è stato utilizzato un densitometro il cui ago in acciaio armonico, penetrando nel legno, registra la resistenza alla penetrazione nei tessuti della pianta codificando tale aspetto in parametri rispetto alla consistenza della struttura legnosa. Al termine delle analisi si inseriscono le piante all'interno di una clas-

se di propensione al cedimento (CPC), al fine di programmare gli interventi ritenuti più opportuni o urgenti. Dalle analisi - continua Mazzali -, non sono emerse gravi criticità, se non l'abbattimento consigliato di un platano lungo il viale di accesso alle scuole elementari, a causa di un fungo che crea carie del legno e che potrebbe compromettere la struttura su cui insiste la chioma, albero che sarà sostituito - conclude con la stessa tipologia».

Nei giardini di Piazza Repubblica invece verrà attenzionato nei prossimi mesi un Cipresso, anche con ulteriori verifiche, per uno sviluppo anomalo delle radici. Inoltre verrà messo in sicurezza un Pino nero con il consolidamento delle branche attraverso un ancoraggio di tipo statico. Per il resto degli alberi è



Da sinistra il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia, a fianco l'assessore Luca Mazzali

stata consigliata la solita manutenzione ordinaria, attraverso la corretta potatura di contenimento e il taglio dei rami secchi. «Anche questo intervento - dichiara il sindaco

Paolo Maggia - rientra tra quelli per garantire la massima sicurezza dei cittadini, dando loro l'opportunità di vivere le aree pubbliche con la massima tranquillità».

SOLIDARIETÀ

Al via le domande per i buoni spesa

VIGLIANO BIELLESE (pom) L'amministrazione comunale, ha previsto per i nuclei familiari in situazione di difficoltà economica derivante o acuita dall'emergenza sanitaria in atto, due distinte misure a sostegno del pagamento dell'affitto per gli alloggi di tipo abitativo e buoni spesa alimentari, sotto forma di gift card. Sono da utilizzare presso i supermercati convenzionati per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, erogati alle famiglie in difficoltà economica. Le domande, devono essere presentate entro e non oltre le 12 di venerdì 10 dicembre.